



COMUNICATO STAMPA *6 maggio 2024*

SCUOLA CATTOLICA: UN CONVEGNO PER CELEBRARE MEZZO SECOLO DI STORIA DELLA FISM A SERVIZIO DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE

1500 rappresentanti di scuole dell'infanzia attesi a Roma il 18 maggio per un incontro al quale parteciperanno – con il ministro Valditara, il vescovo Giuliodori, l'economista Cottarelli – noti pedagogisti, demografi, sociologi

Cinquant'anni fa veniva fondata la FISM, acronimo di Federazione Italiana Scuole Materne, alla quale oggi fanno riferimento circa novemila realtà educative – asili nido, sezioni primavera, scuole dell'infanzia – diffuse in modo capillare su tutto il territorio nazionale, frequentate da circa mezzo milione di bambine e bambini, e dove lavorano decine di migliaia di addetti e altrettanti volontari.

Per celebrare in modo unitario questo mezzo secolo di vita, la Federazione ha organizzato un grande convegno a Roma che si svolgerà nella giornata del 18 maggio.

“Prima i bambini: ieri, oggi, domani”: questo il titolo della manifestazione che nel segno dello slogan posto sul logo del cinquantesimo – “Prendiamo il largo” – vedrà arrivare nella capitale circa 1500 rappresentanti delle scuole FISM.

Sin dalla prima mattinata saranno accolti nell'Auditorium di via della Conciliazione, sede delle tre sessioni di approfondimento e confronto moderate da Lorena Bianchetti, alle quali parteciperanno – fra gli altri – il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara; l'economista Carlo Cottarelli; il vescovo Claudio Giuliodori, presidente della Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università; lo storico dell'educazione e delle istituzioni scolastiche Fulvio de Giorgi (Università di Modena e Reggio); il demografo Alessandro Rosina (Università Cattolica); il sociologo Francesco Belletti, direttore del Centro internazionale studi famiglia; il medico Alberto Pellai, esperto in educazione alla salute e prevenzione in età evolutiva; la pedagogista Monica Amadini, direttrice del Centro Studi di Pedagogia della Famiglia e dell'Infanzia (Università Cattolica); il pedagogista Andrea Bobbio (Università della Valle d'Aosta).

Fra le tematiche sulle quali interverranno i relatori: i nuovi percorsi e le nuove prospettive per i servizi per l'infanzia; il posto delle bambine e dei bambini nelle

PRENDIAMO IL LARGO



Presidenza FISM Nazionale

agende della politica, della Chiesa, della società; i ruoli della famiglia e delle istituzioni; la transizione già in atto verso il Terzo Settore. Al centro, insomma, il mondo Zero-Sei e il primato dei “futuri cittadini”, nella consapevolezza che i bambini sono già a pieno titolo “cittadini di oggi”. Senza dimenticare i problemi dovuti al calo demografico, alle difficoltà economiche a causa di una parità scolastica non ancora pienamente applicata a quasi 25 anni dalla Legge Berlinguer che aveva collocato le scuole paritarie sullo stesso piano di quelle statali in forza del medesimo servizio pubblico offerto al Paese.

Le conclusioni sono previste attorno alle 17 con un congedo in musica.

L'indomani i partecipanti saranno tutti nella Basilica di San Pietro per la Messa e in piazza per l'Angelus di Papa Francesco.

Nata nel 1974, nel solco di tante esperienze di antica data e nella condivisione di un progetto associativo che la CEI aveva proposto alle singole diocesi, oggi protagonista nel tempo del “Patto educativo globale” voluto da Papa Bergoglio, FISM, che non mancherà anche alla prima Giornata mondiale dei Bambini a Roma il 25 e 26 maggio, si è avvicinata alla giornata del Cinquantesimo attraverso molte iniziative. Fra storia e attualità, si è reso omaggio a figure di grandi educatori italiani (le sorelle Rosa Carolina Agazzi, Maria Montessori, don Lorenzo Milani...) e si sono organizzati in tutte le regioni italiane incontri sui temi dell'ascolto, del gioco, dell'educazione alimentare, dell'ambiente, della pace, della solidarietà, della convivenza. Incontri spesso tradotti in buone pratiche che, nelle scuole FISM, sono già esperienze concrete vissute in tanti modi: dall'accoglienza di bambini ucraini in fuga dal loro Paese, alle raccolte di fondi subito dopo le inondazioni in Romagna, alla prosecuzione di progetti realizzati all'estero insieme a missionari.

Per informazioni aggiornate: www.50fism.com e sui social della Federazione. I giornalisti che desiderano accreditarsi al Convegno sono pregati di comunicare il proprio nome e cognome alla mail: ufficiostampa@fism.net entro il 15 maggio. Verrà loro riservata una postazione di lavoro e saranno ospiti al pranzo servito nel Foyer dell'Auditorium di via Conciliazione o, nelle immediate vicinanze, alle Corsie Sistine.

Per ulteriori informazioni e richieste di interviste: ufficiostampa@fism.net

PRENDIAMO IL LARGO

